

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola

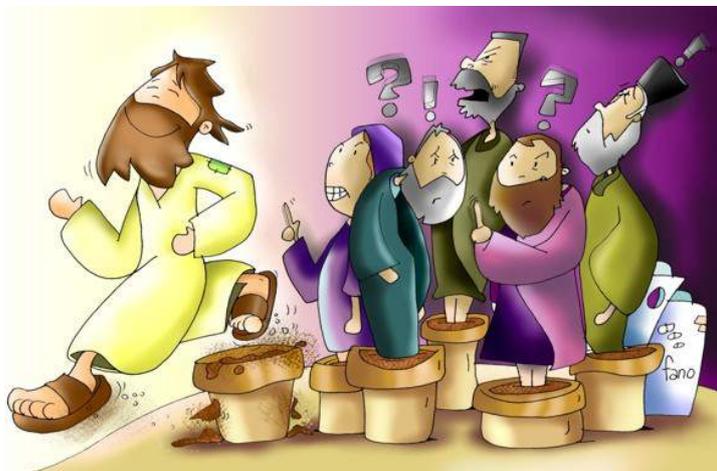


Domenica 23 gennaio 2022

1245

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO C



Non si dà fede senza ascolto; tuttavia, la Parola che il Signore dona necessita di essere accolta, perché possa fecondare il cuore di chi l'accoglie. L'uomo non può nutrirsi di solo pane materiale; la parola che esce dalla bocca di Dio si fa carne nella pienezza dei tempi. Il **vangelo** presenta l'esordio del ministero pubblico di Gesù nella sinagoga di Nazaret: la parola che egli ha proclamato, è dichiarata adempiuta. È lui l'unto del Signore inviato per proclamare l'anno di grazia, in cui ai poveri è annunciata la salvezza, ai prigionieri e agli oppressi è donata la liberazione. L'oggi della salvezza irrompe nel presente dell'uomo. Nella **prima lettura** la solenne proclamazione del libro della legge da parte del sacerdote Esdra provoca commozione nell'assemblea, bramosa di udire le parole divine. Il popolo è invitato a gioire e a fare festa, perché la gioia del Signore sostiene il cammino dei suoi fedeli. Nella **seconda lettura** Paolo propone ai cristiani di Corinto la metafora del corpo e delle membra per illustrare la necessità che ogni battezzato si senta parte di un organismo vivente. Le individualità non sono mortificate, ma valorizzate nell'appartenenza al corpo di Cristo.

da Servizio della Parola

## Orario e intenzioni S. Messe

### III Settimana del Salterio

|                  |           |           |  |
|------------------|-----------|-----------|--|
| <b>Sabato</b>    | <b>22</b> | ore 08:00 |  |
|                  |           | ore 18:00 | <b>S. Rosario</b>  |
|                  |           | ore 18:30 | Bellucci Antonio ~ Galli Marcello ~ Italo                |
| <b>Domenica</b>  | <b>23</b> |           | <b>III Domenica del Tempo Ordinario</b>                  |
|                  |           | ore 08:30 | Liliana ~ Dino e Tina ~ Elio ~ Mina ~ Celestina ~ Stefan |
|                  |           | ore 11:00 | <b>Pro Popolo</b>  |
| <b>Lunedì</b>    | <b>24</b> | ore 08:00 | Non c'è la S. Messa                                      |
| <b>Martedì</b>   | <b>25</b> | ore 08:00 |  |
| <b>Mercoledì</b> | <b>26</b> | ore 08:00 |  |
| <b>Giovedì</b>   | <b>27</b> | ore 08:00 |  |
| <b>Venerdì</b>   | <b>28</b> | ore 08:00 |  |
| <b>Sabato</b>    | <b>29</b> | ore 08:00 | Lucia  |
|                  |           | ore 18:00 | <b>S. Rosario</b>  |
|                  |           | ore 18:30 | Cerigini Zina (settimana)                                |
| <b>Domenica</b>  | <b>30</b> |           | <b>IV Domenica del Tempo Ordinario</b>                   |
|                  |           | ore 08:30 | Primo e Zelmira ~ Francesco ~ Giovanni ~ Dino            |
|                  |           | ore 11:00 | <b>Pro Popolo</b>  |

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO



Signore Gesù, c'è per ognuno di noi un libro da aprire per intendere una Parola di liberazione e di speranza, un annuncio che cambia la vita.

C'è per ognuno di noi la tua presenza umile e discreta come quella di duemila anni fa. Sapremo rallegrarci della strada che hai scelto per rivelarti e farci grazia oppure ti rifiuteremo perché non corripondi alle nostre fantasie?

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)

**f** Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [laparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:laparrocchiadimorciola@gmail.com)



Cristo nostra pace

## **Il programma di Gesù: portare gioia e libertà**

di Ermes Ronchi

Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Erano appena risuonata la voce di Isaia: parole così antiche e così amate, così pregate e così desiderate, così vicine e così lontane. Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Allora chiude il libro e apre la vita. Ecco il suo programma: portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti. E sono parole di speranza per chi è stanco, è vittima, non ce la fa più. Dio riparte dagli ultimi della fila, raggiunge la verità dell'umano attraverso le sue radici ammalorate. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; siamo deboli ma non siamo cattivi, è che abbiamo le ali tarpate e ci sbagliamo facilmente. Nel Vangelo mi sorprende e mi emoziona sempre scoprire che in quelle pagine accese si parla più di poveri che di peccatori; più di sofferenze che di colpe. Non è moralista il Vangelo, è liberatore. Dio ha sofferto vedendo Adamo diventare povero, cieco, oppresso, prigioniero, e un giorno non ha più potuto sopportarlo, ed è sceso, ha impugnato il seme di Adamo, ha intrecciato il suo respiro con il nostro respiro, i suoi sogni con i nostri. È venuto ed ha fatto risplendere la vita, ha messo canzoni nuove nel cuore, frantumi di stelle corrono nelle nostre vene. Perché Dio non ha come obiettivo se stesso, siamo noi lo scopo di Dio. Il catechismo sovversivo, stravolgente, rivoluzionario di Gesù: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. E considera ogni povero più importante di se stesso. Io sono quel povero. Fiero per ferezza d'amore: nessuno ha un Dio come il nostro. E poi Gesù spalanca ancora di più il cielo, delinea uno dei tratti più belli del volto del Padre: «Sono venuto a predicare un anno di grazia del Signore», un anno di grazia, di cui Gesù soffia le note negli inferi dell'umanità (R. Virgili); un anno, un secolo, mille anni, una storia intera fatta solo di benevolenza, a mostrare che Dio non solo è buono, ma è soltanto buono. «Sei un Dio che vivi di noi» (Turolfo). E per noi: «Non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un divino cui non corrisponda la fioritura dell'umano non merita che ad esso ci dedichiamo» (D. Bonhoffer). Forse Dio è stanco di devoti solenni e austeri, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari felici, alla san Francesco, felici di vivere. Occhi come stelle. E prigionieri usciti dalle segrete che danzano nel sole. (M. Delbrêl).

Ecco dunque le tre cose che cantano: fede, speranza, amore. Ma più grande di tutte è l'amore.



**CARITAS PARROCCHIALE**  
**Morciola**

La Caritas Parrocchiale, visto il momento di grande sofferenza in cui vivono diverse famiglie, chiede ai parrocchiani di poter aiutare, queste, con generi alimentari a lunga conservazione. I prodotti che ci mancano in questo momento sono:

**LATTE, PASTA, FARINA, RISO,  
ZUCCHERO  
OMOGENEIZZATI ALLA FRUTTA  
PANNOLINI Tg.5  
MINISTRINA PER BAMBINI**

Ringraziamo di cuore anticipatamente per la generosità anche a nome di queste famiglie.